CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

La III giornata del Vitello grasso

Anche quest'anno la Giornata del Vitello Grasso è riuscita in modo veramente brillante e come del resto era da prevedersi dopo il successo riportato da quelle dei due anni precedenti.

Come si sa la «Giornata del Vitello Grasso» solita a celebrarsi il Giovedì Santo era una antica tradizione pratese. Era una gara di allevatori e macellari per dimostrare alla cittadinanza la bellezza e la ottima qualità degli animali che dovevano essere macellati in occasione della Pasqua per il consumo delle carni. I vitelli infiorati e ornati di gualdrappe e fiocchi multicolori venivano portati in giro per la città ed esposti all'ammirazione di tutti, ma in questa simpaticissima manifestazione non vi era altro scopo che quello piuttosto reclamistico dei macellari e degli allevatori.

Scoppiata la guerra, questa manifestazione dovette essere forzatamente abbandonata e per parecchi anni anche dopo la guerra stessa parve del tutto dimenticata.

Fu circa tre anni fa che il nostro Consorzio Zootecnico e con esso e per esso gli infaticabili dott. Balducci e cav. uff. Fortunato Magni, vollero ripristinata la «Giornata del Vitello Grasso» ma con uno scopo ben diverso da quello dell'anteguerra. Infatti la ripristinata «Giornata del Vitello Grasso» doveva servire quasi come un esame degli allevatori delle vaccine di Razza Calvana, la ormai famosa Razza nostrana che sta rapidamente imponendosi sia come tipo da lavoro quanto come tipo per carne da macello e di esame per i macellari che nelle operazioni della macellazione devono saper trarre dall'animale abbattuto la maggior resa di carne seguendo criteri tecnici ispirati sopratutto dal desiderio di tutelare il loro interesse e quello della economia collettiva dei consumatori.

I resultati ottenuti nelle precedenti due manifestazioni furono assolutamente sorprendenti tanto che lo scorso anno si dovette constatare che gli animali di razza Calvana potevano dare e dettero una resa del 67 per cento di carne, resa difficilmente superata da altre razze. Tali resultati non potevano che incoraggiare i dirigenti del Consorzio Zootecnico a proseguire nella sua iniziativa e a dare ad essa un carattere continuativo ripristinando in pari tempo una popolare tradizione tanto cara ai pratesi che oltre alle cose inerenti la loro industria sanno interessarsi anche e con passione di quanto riguarda l'agricoltura.

E i Pratesi facevano ieri fitta ala al passaggio attraverso le vie cittadine del pittoresco e caratteristico corteo nel quale ben 75 bianche vaccine della Calvana, facevano bella mostra di se, dimostrando come gli agricoltori della nostra zona sappiano essere fra l'altro anche ottimi allevatori di bestiame. Fra i 75 capi si trovavano degli esemplari davvero meravigliosi per la imponenza della mole e per la superba bellezza delle forme.

Il caratteristico corteo che alle ore 9,30 si era mosso dai pubblici macelli, dopo aver percorso le principali vie cittadine, gremitissime di persone, giungeva in piazza S. Maria delle Carceri, tenuta appositamente sgombra.

A attendere l'arrivo si trovavano sul ripiano delle rampe del Castello dell'Imperatore, l'on. Podestà, il Conte Guicciardini presidente del Libro Genealogico della Razza Calvana, il dott. Binducci segretario della Federazione Provinciale degli Agricoltori in rappresentanza anche del Conte Venerosi Pesciolini presidente della Federazione stessa, il senior Bongilupi Comandante la Coorte di Firenze della Milizia Forestale, il dott Gino Panettoni Ispettore Forestale, il dott. Crispino Pampalono, il cav. uff. Fortunato Magni Fiduciario di Zona della Federazione Fascista degli Agricoltori, il dott. Ciampolini in rappresentanza della nostra Cassa di Risparmio, il cav. avv. Giuseppe Campani Vice Pretore onorario della nostra Pretura, il dott. Ugo Gori del Consorzio Zootecnico di Vernio, il dott. Archimede Bessi del Consorzio Zootecnico di Calenzano, il dott. Cesare Parenti Segretario politico del Fascio di Prato, il dott. Nizzi Grifi della Cattedra Ambulante di Agricoltura, il Principe Strozzi e tantissimi altri di cui ci sfugge il nome, fra i quali numerosi agenti di beni.

Avevano scusata la loro assenza il Presidente della Cattedra Ambulante di Agricoltura D'Ancona ed altri.

Non appena il corteo fu giunto in piazza S. Maria delle Carceri e gli animali disposti in bell'ordine, circondati da una immensa folla, l'arciprete delle Carceri, Don Franco Franchi impartiva loro la benedizione, quindi le bestie venivano ricondotte ai Pubblici Macelli ove questa mattina saranno abbattute e dove avranno luogo le prove di macellazione.

Durante lo sfilamento del corteo nessun'incidente si ebbe a lamentare all'infuori di un tentativo di fuga da parte di un vitello in Via Luigi Muzzi, incidente che originò un breve fuggi fuggi senza la minima conseguenza.

La cerimonia del ripristino
della Croce a Porta al Serraglio

In una atmosfera di mistico raccoglimento si è svolta la cerimonia del ripristino della Croce alla Porta del Serraglio.

Alle ore 8,30 circa, dopo le solenni funzioni del Venerdì Santo celebratesi nella Chiesa parrocchiale di S. Agostino — durante le quali è stata esposta al bacio ed alla venerazione dei fedeli — l'immagine del SS. Crocifisso portata dal M. R. Parroco, preceduta da una lunga processione di fedeli recanti ceri e seguita da una vera moltitudine di popolo, è stata collocata nell'apposito tabernacolo fuori di Porta del Serraglio. Dinanzi alla sacra immagine ha sostato il popolo ed il M. R. Parroco ha impartita la rituale benedizione: quindi, al canto del «Vexilla» e di altre laudi sacre, ha avuto termine la significativa e simpatica cerimonia.

Tanto al M. R. Parroco D. Urbano Granati quanto al sig. Omero Magni sono state rivolte dai presenti espressioni del più vivo compiacimento.

Stato Civile di Prato
del 30 Marzo 1934

Nati 3
Morti 3

Per le cerimonie garibaldine
di Parigi

Il Gruppo Volontari Garibaldini di Prato ci comunica:

Nei giorni 26, 27 e 28 maggio prossimo venturo, avranno luogo a Parigi alcune cerimonie garibaldine per l'inaugurazione del monumento nel cimitero di Père-Lachaise in ricordo dei Volontari Garibaldini caduti nelle Argonne.

A tali cerimonie hanno diritto di intervenire, oltre i reduci della Legione Garibaldina delle Argonne, i superstiti delle varie campagne garibaldine del risorgimento e di Grecia, nonchè tutti gli appartenenti alla gloriosa Brigata «Cacciatori delle Alpi» (51.o e 52.o, 729.o e 216.o Regg. Fanteria).

La sollecita adesione alla gita è indispensabile onde poter stabilire fino da ora le più ample facilitazioni che la Federazione stessa potrà apportare Coloro che intendono intervenire a dette cerimonie, possono rivolgersi per informazioni e schiarimenti al commilitone Pietro Favi, tutti i giorni dalle ore 12 alle 13 e dalle 19 in poi, alla di lui abitazione in via Privata Petracchi, n. 31. (Fuori Porta S. Trinita).

* * *

Lo stesso Gruppo Garibaldino pure ci comunica:

Per ordine della Federazione centrale di Roma abbiamo incarico di comunicare a tutti coloro che desiderassero prender parte alle cerimonie che si svolgeranno nei giorni 26, 27 e 28 maggio prossimo venturo per l'inaugurazione di un monumento nel Cimitero di Père-Lachaise in memoria dei Volontari Garibaldini caduti nelle Argonne, monumento che è opera del nostro commilitone scultore Cappabianca, che il Comitato costituito a Parigi per la erezione di questo monumento e la sezione di Parigi dei garibaldini delle Argonne, presieduta dal camerata Camillo Marabini, si sono rivolti alla presidenza della Federazione, perchè i garibaldini residenti in Italia partecipino in forte numero alle cerimonie commemorative.

La Federazione ha risposto accettando con entusiasmo, promettendo di organizzare e favorire con ogni mezzo la partecipazione dei garibaldini italiani.

Occorre quindi che tutti i camerati che fecero parte della Legione Garibaldina delle Argonne, o comunque come volontari nell'esercito francese durante la guerra 1914-1918, i superstiti della campagna dei Vosgi 1870-1871, si affrettino a dare la loro adesione tenendo presente che ai volontari dei Vosgi la Federazione intende accordare speciali facilitazioni.

Possono partecipare pure i volontari delle varie campagne garibaldine del risorgimento e di Grecia, nonchè tutti gli appartenenti alla gloriosa Brigata «Cacciatori delle Alpi».

E' necessario far pervenire sollecitamente le singole adesioni affinchè la Federazione possa provvedere a svolgere tutte le pratiche relative al viaggio e per la concessione dei passaporti. E' opportuno tener presente che tutte le spese — che potranno essere notevolmente diminuite dalla Federazione — saranno a carico dei partecipanti. — Il Capo Gruppo: O. Mari.

La rappresentazione di stasera
al Teatro Metastasio

Questa sera al R. Teatro Metastasio la «Compagnia Della Quercia» darà la sua prima rappresentazione straordinaria che già da tempo abbiamo annunziata.

Questo buon complesso artistico è formato da elementi di grande valore e conosciutissimi nel campo artistico Italiano; prima attrice della «Compagnia Della Quercia» è Nella Maria Bonora, primo attore ne è Carlo Ninchi. Accanto ai due citati sono Cesare Bettarini, Angelo Calabrese, Celeste Almieri, Roselli Pavesi, Diana Veniaiani ecc.

Come si vede trattasi di un complesso artistico di eccezionale valore il quale ha ottenuto ovunque i più significativi successi per le sue eccellenti interpretazioni.

Come prima recita sarà rappresentata la novissima commedia brillante in tre atti di Eger e De Letraz «Tredici a tavola», la quale giunge fra noi proceduta da successi calorosissimi ottenuti in altri grandi teatri italiani.

Siamo certissimi che questa sera al R. Teatro Metastasio si daranno convegno tutti coloro che amano l'arte drammatica e desiderano ascoltare questa buona compagnia e la nuova commedia che viene presentata al pubblico pratese.

Segnalazione di terremoto lontano

Padre Onorio Vannucchi, Direttore dell'Osservatorio Sismologico di S. Domenico, ci comunica:

«Alla scossa del 26 corr. registrata nel nostro Osservatorio e sentita nella Versilia, un'altra è succeduta ieri sera 29, alle ore 21,9'21", ma di origine molto più lontana e alquanto più intensa della prima. La direzione di questa ultima è sud-orientale, l'epicentro risulta a circa 1200 km. di distanza e da altri elementi emersi dall'analisi dei tracciati, parrebbe che la zona scossa dovesse trovarsi nei Balcani, ove la intensità è probabile che abbia oscillato fra il sesto-settimo grado della scala Mercalli».

Una lieve caduta

Alle ore 16 di ieri si presentava al pronto soccorso del nostro ospedale civile Nutini Pietro fu Pio residente in Via del Seminario n. 22, per essere medicato di una contusione con ecchimosi alla regione occipitale prodottasi in seguito ad una lieve caduta.

Il sanitario di turno dott. Mazzei gli prodigava le cure del caso giudicandolo guaribile in 5 giorni.

Adunate di Fasci Giovanili
della Zona di Prato

Il comandante addetto alla III Zona dei Fasci Giovanili di Combattimento ha stabilito come appresso le adunate comunali o parziali per l'inquadramento della zona in occasione della venuta del Duce per l'inaugurazione della Direttissima.

Scopo essenziale di tali adunate è sopratutto il perfetto inquadramento istruttivo di ciascuna centuria o reparto e la verifica per il completamento delle monture.

A ciascuna adunata interverrà personalmente l'ing. Plutarco Bardazzi in modo da constatare l'efficienza dei singoli reparti.

1 aprile: ore 9, adunata a S. Giorgio a Colonica dei Fasci Giovanili di S. Giorgio, Paperino, Castelnuovo, Le Fontanelle; ore 10, adunata a Montemurlo del F. G. di Montemurlo.

8 aprile: ore 8,30, adunata a Prato dei Fasci Giovanili di Prato, Cafaggio, Chiesanova, Galciana, S. Giusto, Mezzana, Grignano, Cafaggio, Pizzidimonte, Figline; ore 10, adunata a Calenzano dei Fasci GG. CC. di Calenzano, Settimello, Carraia, Legri, Le Croci; ore 15,30, adunata a Vaiano dei FF. GG. CC. della Valle del Bisenzio e precisamente Vaiano, Vernio, Carmignanello-Usella, La Briglia, Caiano, Montepiano.

15 aprile: ore 8,30, a Carmignano adunata dei FF. GG. CC. di Carmignano, Seano, Poggetto, Bacchereto, Artimino; ore 10, a Poggio a Caiano, adunata dei FF. GG. CC di Poggio a Caiano, Tavola, Comeana, Poggio alla Malva; ore 15,30, a Luicciana, adunata del Fascio Giovanile di Luicciana.

Nomina di un Capo centuria

Il Comando del Fascio Giovanile di Combattimento «Arnaldo Mussolini» comunica:

Il Comandante Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento ha nominato, su proposta di questo Comando, il camerata G. F. Calamai Mario, di Ruggero, Capo Centuria addetto all'inquadramento di questo Fascio Giovanile di Combattimento.

Il Comandante: V. Morelli

Dalla Casa del Littorio, 29 marzo 1934-XII.

Gran Premio Giovani

Si sono svolte regolarmente nei giorni 11 e 18 marzo u. s. le eliminatorie del Gran Premio Giovani tra i Fasci Giovanili di Combattimento del Comune di Montemurlo a Montemurlo, del Comune di Carmignano a Carmignano, del Comune di Calenzano a Calenzano, del Comune di Luicciana a Carmignanello-Usella.

I risultati specialmente nelle corse piane m. 80, m. 300, m. 600, m. 2000, sono stati oltremodo soddisfacenti e fanno bene sperare in una buona affermazione nella finale di zona che avrà luogo a Prato in occasione dell'eliminatoria dei Fasci Giovanili del Comune suddetto e nella finale provinciale.

La riunione pugilistica all'Etruria

Nel pomeriggio di domenica prossima e precisamente alle ore 15,30 sul Campo Sportivo della S. G. «Etruria» avrà luogo l'annunziata riunione pugilistica.

In detta riunione verrà disputato anche l'incontro fra il pratese Dino Cipriani e il turco Muladovich, il quale si presenta come un fortissimo avversario per il nostro concittadino. Ambedue i pugilatori ambiranno a conquistare la vittoria in quanto che il vincente dovrà dopo disputare un susseguente combattimento con il peso medio fiorentino Aldo Menabeni e divenire così lo challenge del titolo Italiano di questa categoria.

Il combattimento fra Cipriani e Muladovich sarà disputato sulla distanza di otto riprese di tre minuti ciascuna e sarà arbitrato da un apposito incaricato della Federazione Pugilistica Italiana.

Oltre al duello fra il pratese ed il turco interessantissimi sono pure gli incontri fra dilettanti che vedranno di fronte i concittadini Lenzi, Davini, Mazzei, Babbini e Davizzi contro i fiorentini Lanini, Birghillossi, Campani, Garrissi e Innocenti, questi incontri saranno disputati tutti sulla distanza olimpionica di tre riprese ciascuna di tre minuti.

Convocazione di giocatori

I sottoscritti giuocatori sono invitati a volersi trovare domenica 1.o aprile 1934-XII alle ore 15,15 al Campo Vittorio Veneto per la partita Prato-U. S. Forti e Liberi:

Paggi, Peri, Chiti, Scarselli I, Pucci II, Benassai, Risaliti, Lapini, Giovannelli, Prussi, Bernardi I, Cavicchioli, Vinattieri, Caramelli.

UN RINVIO A GIUDIZIO
per lesioni colpose

Il giorno 19 febbraio ultimo scorso, certo Bardazzi Ugo, del fu Carlo, di anni 37, industriale, residente alla Briglia, percorreva circa le ore 19 la strada provinciale che conduce in Val di Bisenzio, conducendo un autocarro carico di merce, quando giunto in località Coiano investiva certo Aiazzi Abramo, fu Emilio, che in quel momento usciva da un cancelletto del giardino antistante alla propria abitazione. L'Aiazzi riportava alcune lesioni per le quali dovette essere trasportato al nostro Spedale ove il sanitario di turno al Pronto Soccorso, gli riscontrava un'ampia ferita lacera contusa con scollamento del cuoio capelluto nella regione fronto-parietale destra; ferita lacero contusa alla regione temporale sinistra ed escoriazioni multiple e lo giudicava guaribile in giorni 14 salvo complicazioni. Queste infatti sopravvennero tanto che la guarigione avvenne solo dopo 30 giorni.

In seguito a questo fatto il Bardazzi fu sottoposto a procedimento penale e con recente provvedimento è stato rinviato a giudizio della nostra Pretura per rispondere di lesioni personali colpose, e di contravvenzione all'art. 59 delle norme per la circolazione stradale, essendo resultato che al momento dell'incidente egli viaggiava a fanali spenti. La causa sarà discussa il giorno 17 aprile.

La rubrica del giorno

31 sabato (90-276) — *S. Maurilio*, fu Vescovo di Milano dal 661 al 662. Le sue ceneri riposano nella Chiesa di S. Satiro. — *S. Balbina*, vergine. — *S. Beniamino*, martire. — *Beato Amos*, Profeta minore, vissuto circa 800 anni prima di Gesù Cristo.

Da ricordare — Luna piena a ore 2 e minuti 15. — Sabato Santo. A Roma, nella Basilica di S. Giovanni in Laterano, alle ore 8, benedizione del Fuoco nuovo, dell'incenso e del cero pasquale, fatta dal Cardinale Vicario. Alle ore 9, in Vaticano e a S. Pietro, Ufficio Solenne, con musica del Palestrina. Al «Gloria in excelsis» suonano le trombe d'argento dall'alto della cupola. — Antica cerimonia tradizionale dello «Scoppio del Carro» a Firenze. — Primo giorno della Pasqua o «Pesach» israelita. — Scade il termine per il pagamento della terza rata delle tasse d'iscrizione e della seconda rata della sopratassa d'esame ai corsi Universitari. — Chiusura generale della caccia, salvo le eccezioni di legge o che possono essere stabilite, a norma della medesima, per alcune località e specie di animali. — Il Sesto Caio Baccelli dice: «Il tempo si rimette... a piovere». — Sono cresciuti i giorni ore 3 e minuti 48.

Avvenimenti del periodo della Grande Guerra — 1916: Muore a Roma il Duca Giuseppe D'Avarna, già Ambasciatore d'Italia a Vienna. — Il Primo Ministro Inglese, Asquith, giunge a Roma, ricevuto dai Ministri italiani.

Per le massaie - In cucina — Baccalà uso Brandade: Lessate del baccalà e se vi aggrada toglietegli la pelle e tagliatelo a piccoli pezzetti. Ponetelo quindi in olio riscaldato in padella o burro e aggiungetevi dell'acqua o del latte bollente mescolando continuamente affinchè il baccalà si disfaccia. Quando il tutto è bene unito mettetevi delle acciughe in filetti, passate tutto sul fuoco e quando bolle rovesciate sopra un piatto, innaffiate col sugo di un limone e servite.

Consigli utili — Per allontanare le pulci dai bambini: Per allontanare le pulci dai bambini il miglior mezzo è quello di applicare sulle vesti del bambino stesso qualche sostanza dotata di qualche odore fortemente aromatico, come l'essenza di garofano o eucalipto o altro profumo.

Il cantuccio delle signorine — Quello che dicono i sogni: Sognare di metter in forno o di mangiare biscotti è indizio che si sposerà un giovane buono, virtuoso ed affezionato alla famiglia.

Il carattere delle persone rivelato dal nome — Ruggero: nome di origine tedesca, significa «La lancia gloriosa». Spirito pronto, audace, viva immaginazione, cuore leale, sentimentalità, simpatico.

Nozioni di medicina familiare — Sciatica: Nevralgia del nervo sciatico che produce dolori intollerabili che possono durare anche mesi interi. I colpi di freddo ed altre cause locali (varici, compressione, artritismo, ecc.) provocano la sciatica. Sono utili l'antipirina, le preparazioni arsenicali e le polverizzazioni di cloruro d'Etile sul tragitto del nervo sciatico; essi calmeranno i dolori.

Per finire — Sposini novelli: Due giovani sposini in viaggio di nozze giungono ad un albergo di provincia.

Prima di entrare la sposina avverte il marito:

— Facciamo di tutto per non aver l'aria di essere due sposi novelli — gli raccomanda.

— Oh! La cosa è molto semplice! — esclama il marito. — Guarda come si fa.

E nel dir così consegna tutti i pacchi che ha in braccio alla consorte.

Una lieve disgrazia

Alle ore 12 di ieri si presentava al pronto soccorso del nostro ospedale civile Innocenti Gualtiero di Pergentino di anni 17 residente in Via S. Fabiano n. 21. Sembra che l'Innocenti nello scendere una scala abbia posto un piede in fallo producendosi una non grave distorsione che il sanitario di turno dott. Della Bella giudicava guaribile in 6 giorni s. c.

La caduta di una piccina

Circa le ore 18,30 dell'altra sera veniva dai propri familiari accompagnata al pronto soccorso del nostro ospedale, la bimba Laura Poli di Alfredo di anni 3 per essere medicata di una ferita lacero contusa al sopracciglio destro, che si era prodotta in seguito ad una caduta. Il sanitario di turno dott. Nannicini dopo averle prodigate le cure del caso la giudicava guaribile in giorni 10 s. c.

CRONACA DI VERNIO

NOTIZIARIO DEI COMBATTENTI (SEZIONE DI VERNIO)

Tesseramento. — Si ricorda che, da tempo, si è iniziato il nuovo tesseramento per l'anno corrente. Tutti i soci e non soci sono pregati di presentarsi, con sollecitudine, alla sede sociale, in modo che la Segreteria dell'Associazione possa provvedere alle prenotazioni ed alla eventuale richiesta delle relative tessere.

Acquisti di macchine agricole. — I soci che intendano fare acquisti di macchine agricole potranno godere una riduzione del 30 per cento sui prezzi di listino delle Ditte specializzate, rivolgendo domanda all'Opera Nazionale Combattenti, a mezzo della locale Associazione.

Gli acquirenti potranno scegliere gli articoli che desiderano, esaminando i cataloghi e listini presso la sede sociale.

Assistenza medica. — Al seguito dell'interessamento svolto dalla Presidenza dell'Associazione sono state ottenute — a vantaggio dei propri soci — speciali facilitazioni per l'assistenza medica; e cioè il 40 per cento di riduzione sulle visite fatte al combattente ed il 20 per cento per le visite effettuate alle famiglie dei soci.

Anche la locale farmacia ha accordato il 30 per cento di riduzione sulle ricette di medicinali; ed il 10 per cento su tutte le specialità farmaceutiche.

Il Consiglio direttivo dell'Associazione, fedele e sicuro interprete dei sentimenti di riconoscenza dei combattenti, rivolge, a mezzo di questo valoroso giornale, i più vivi ringraziamenti al sig. dott. Giuseppe Possenti, medico condotto ed al sig. dott. Maccolini Giuseppe, farmacista, per le facilitazioni accordate ai soci.

Riduzioni viaggi. — Si rende noto che la stessa Presidenza ha rivolto vive ed alacri premure alla Società «Vialis Esperica», di Castiglione dei Pepoli, allo scopo di ottenere una riduzione sui biglietti di viaggio, a favore dei soci, che presenteranno la tessera del corrente anno.

Il Consiglio direttivo si augura che la Società autotrasporti, vorrà anche questa volta, con sentimento veramente patriottico, concedere le richieste facilitazioni a tutti i combattenti.

Risoluzione di pratiche. — Fino a che non verrà concessa, da parte del Municipio di Vernio, una sede definitiva, i combattenti potranno liberamente rivolgersi, sia per informazioni, quanto per l'espletamento di tutte le pratiche che li riguardano, al presidente dell'Associazione, tenente Fedeli Oreste, in S. Quirico di Vernio. - Il Presidente: ten.te Fedeli Oreste.

Bollettino meteorologico

Previsioni del tempo per oggi — Situazione barica: L'area ciclonica mediterranea persiste sul basso Tirreno e si è alquanto attenuata; la pressione va invece diminuendo sul Golfo di Guascogna. Il massimo europeo è sul Golfo di Botnia.

Cronaca di Pistoia

LE CAUSE IN TRIBUNALE

Sotto la Presidenza del cav. avv. Raffaele Ferrini, si sono svolte le seguenti cause penali:

FURTO DI LEGNA

Nel mese di maggio u. s. veniva commesso ad opera di Pizza Giulia di Eugenio di anni 18, Pizza Germano Giuseppe di Eugenio di anni 16 e Ciummei Caterina fu Donato di anni 20, un furto di legname per il valore di lire cento, ai danni del comm. Giuseppe Rocco. La guardia campestre provvedeva a denunziare gli autori alla Procura del Re ed essi ieri venivano giudicati dal Tribunale. Gli imputati negano ogni addebito e solo il Pizza Germano ammette di aver commesso il furto non credendo, data la sua giovane età, di commettere un crimine. Il P. M. chiede la condanna di tutti gli imputati e cioè giorni 15 di reclusione per le due donne e quattro mesi per il Pizza Germano minorenne.

L'avv Baldaccini che difendeva gli imputati, chiedeva l'assoluzione non essendo provato il reato di furto. Giustifica inoltre l'atto inconsulto del Pizza Germano, minorenne, incapace di intendere la gravità del reato, data la sua giovane età. Il Tribunale, accettando in parte la tesi difensionale, condanna le donne Pizza Giulia e Ciummei Caterina a 15 giorni di reclusione e 200 lire di multa ciascuna, assolvendo il Pizza Germano perchè minorenne ed incapace di valutare la gravità del reato.

LESIONI VOLONTARIE

Nel mese di agosto dell'anno passato, i giovani Tognozzi Lorenzino di anni 18 e Stagi Gino di anni 20, entrambi residenti a Montecatini Terme, si recarono nel fiume Nievole per prendere un bagno. Ad un certo momento Lorenzino Tognozzi si sentì colpire ad un occhio da una manciata di sabbia. Responsabile di questo atto fucreduto lo Stagi Gino, verso il quale il Tognozzi fece le sue rimostranze colpendolo con un pugno alla faccia. Le cose parvero lì per lì appianate, ma mentre i due giovanotti insieme ad altri rientravano alle loro abitazioni, ebbe luogo di nuovo un vivace scambio di parole e ad un certo momento il Tognozzi estraeva la rivoltella e colpiva col calcio lo Stagi che riportava ferite guaribili in dieci giorni.

I RR. Carabinieri di Montecatini, ai quali lo Stagi si presentò grondante di sangue, venne denunziato il fatto. Il Tognozzi interrogato disse che la rivoltella con la quale aveva ferito lo Stagi, era un giocattolo da ragazzi ed a tal uopo presentò al maresciallo dei carabinieri una pistola scacciacani, che però è stato provato non essere quella con la quale lo Stagi fu ferito. Al processo il Tognozzi ha negato di aver avuto una rivoltella vera e propria, mentre tutti i testimoni lo hanno smentito.

Il difensore avv. Cosci non ha seguito la linea di condotta del suo raccomandato, poichè troppo chiaramente era venuta fuori la prova schiacciante. Il P. M. ha chiesto la condanna del Tognozzi a mesi quattro di arresti e due di reclusione oltre a 600 lire di multa. Il difensore ha invocato le circostanze della giovane età ed ha domandato una più mite condanna. Il Tribunale ha condannato lo Stagi a quattro mesi di reclusione, a due mesi di arresti, lire 900 di multa, danni e spese. Il tutto con la condizionale e la non iscrizione nel certificato penale.

UN CENCIAIOLO BASTONATO

Il cenciaiolo Rafanelli Alighiero, di anni 30, da Iolo, passava un giorno da Santo Novo e veniva insultato dal carrarese Bardi Gino, che colà si trovava a lavorare. Dopo una discussione animatissima, il Rafanelli veniva colpito ripetutamente con un bastone e riportava gravi ferite, per cui era necessario il suo ricovero all'ospedale del Ceppo dove rimaneva per oltre venti giorni.

All'udienza di ieri il Bardi, che era assistito dall'avv. Gino Gattai di Pisa, ha ammesso il fatto, giustificandolo con una presunta provocazione della quale il Rafanelli sarebbe stato la causa. Sono stati interrogati i test a difesa e di accusa, dopo di che il P. M. ha chiesto la condanna dell'imputato ad anni due di reclusione, danni e spese verso la parte lesa.

L'avvocato difensore Gattai, in una poderosa difesa, ha messo in rilievo come il suo raccomandato era stato provocato e ne ha chiesta l'assoluzione. Il Tribunale, dopo breve permanenza in Camera di Consiglio, ha condannato il Bardi a mesi sei di reclusione, danni e spese.

UN APPELLO

Il Pretore di Monsummano condannava per furto di un bollo di bicicletta il giovane Bonelli Dino a mesi sei di reclusione. L'avv. Tempestini interponeva appello dalla sentenza pretoriale ed ieri in Tribunale affermava la innocenza del suo raccomandato e ne ha chiesta ed ottenuta l'assoluzione.

L'udienza è tolta alle ore 13.

Quintilio Caramelli trasferito
al penitenziario di Ancona

Siamo informati che Quintilio Caramelli, condannato a mesi 28 di reclusione dal nostro Tribunale, per peculato, è stato destinato al Penitenziario di Ancona dove fra breve sarà trasferito.

IL PROCESSO CARRADORI
in Corte di Assise

Gino Carradori che come è noto trovasi detenuto nel carcere di Santa Caterina in Brana sarà trasferito a Firenze dove il giorno 16 aprile subirà a quella Corte di Assise il processo per peculato ed appropriazione indebita. Il Carradori sarà difesa dall'avv. cavaliere Camici.

VARIE DI CRONACA

Un custode che cade. — Il cinquantatreenne Quinzi Alfredo, abitante in via XXVIII Ottobre 3, mentre stava scendendo da una scala, sdrucciolava e cadeva malauguratamente a terra. Trasportato prontamente all'Ospedale del Ceppo, il dottor Santi gli apprestava le cure del caso, rilasciando poscia il seguente referto: Frattura della 5.a e 7.a costa. Guaribile in giorni 30. Il Quinzi è stato internato nell'Ospedale.

Dal registro dell'Ospedale. — Bechelli Giuseppe di Ugo, di anni e mezzo, da via Gonfiantini, presenta una ferita da taglio alla palpebra inferiore dell'occhio destro. Ne avrà per cinque giorni, Dott. Santi.

— Vannini Mario di Domizio, di anni 27, da San Pierino al Vescovo, presenta una pinzatura d'insetto all'avambraccio sinistro. Cinque giorni. Dott. Gavazzi

— Lambardi Pietro di Francesco, di anni 66, muratore, presenta ferita lacera al palato, escoriazione alla regione pettorale. Ne avrà per dieci giorni. Dottor Santi.

Una baruffa fra ciclisti. — Ieri sera alle 18 circa avveniva un cozzo fra due ciclisti che si incontravano incidentalmente davanti al caffè Globo. L'uno credeva di aver ragione sull'altro e così avveniva uno scambio reciproco di pugni. Poi per l'intervento di comuni amici tutto cessava. Molta gente si radunava in piazza Cino a commentare l'accaduto.

Cronaca di Firenze

Nuovi lavori al Palazzo
della Biblioteca Nazionale

S. E. Di Crollalanza, Ministro dei Lavori Pubblici, ha disposto per un nuovo lotto di lavori nel Palazzo della Biblioteca Nazionale della nostra città. Tali lavori comporteranno una spesa di 980 mila lire. Seguirà fra breve l'appalto delle opere relative all'illuminazione, infissi, ascensori, ammontanti a circa un milione.

Con l'inizio del nuovo esercizio finanziario, cioè nel prossimo luglio, sarà poi provveduto alla fornitura delle scaffalature e degli schedari ed all'arredamento del palazzo. Questi lavori, che richiedono l'opera di molte maestranze ed assicureranno il lavoro a varii stabilimenti, contribuiranno a lenire la disoccupazione, specie fra gli operai specializzati.

La Croce a Montesenario
sarà accesa lunedì

Lunedì 2 aprile, a Montesenario, sarà celebrata l'annuale accensione della Croce monumentale fatta per radiocomando dal Pala nell'aprile scorso, all'inizio dell'Anno Santo. La mattina, alle ore 10,30, sarà celebrata la Messa solenne e nel pomeriggio sarà fatta una processione fino alla Croce. La Croce stessa sarà illuminata domenica sera e lunedì sera.

Gli addetti comunali per le tombe
dei Caduti fascisti

Il Podestà, conte Paolo Venerosi Pesciolini, accompagnato da una commissione degli addetti alla Nettezza Urbana di tutte le categorie, si è recato ieri dal Segretario federale per consegnargli il ricavato di una sottoscrizione per la sistemazione della Tomba dei Caduti fascisti in Santa Croce, promossa dagli stessi addetti della Nettezza Urbana e ammontante a L. 1326.

Il Segretario federale ha vivamente ringraziato gli operai e i dirigenti per il simpatico significativo gesto e, nell'esprimere il suo compiacimento, ha detto che tutti gli addetti ai servizi comunali, dal più umile al più alto, compiono un eguale dovere che li onora.

* * *

Il dott. Giorgio Uzielli ha consegnato al Segretario federale, che ha vivamente ringraziato, la somma di lire mille, quale suo contributo personale per la sistemazione delle tombe dei Caduti fascisti nella Cripta di Santa Croce.

Allo stesso scopo sono inoltre pervenute alla Federazione fiorentina dei Fasci di Combattimento le seguenti altre offerte: Segretario del Fascio di Vicchio, quale contributo delle Camicie nere locali, L. 148; rag. Gino Lorenzi, L. 50.

Le funzioni del Venerdì Santo

In Santa Maria del Fiore è stata celebrata la Messa dei «Presantificati». Alla celebrazione ha assistito S. E. il Cardinale Arcivescovo e tutto il Capitolo della Metropolitana, con il clero al completo.

Alle 16, sempre alla presenza di S. E., è stato cantato il «Mattutino» delle tenebre e quindi nell'interno del tempio si è svolta la processione detta della Santa Croce. Dopodichè il quaresimalista, Padre Galileo Venturini, ha tenuto la predica della Passione. A queste funzioni hanno partecipato numerosi fedeli.

Anche in tutte le altre chiese della città si sono tenuti dei riti consimili.

Le attività dell'O. N. Balilla

In considerazione della celebrazione della S. Pasqua, nessuna attività militare e ginnico-sportiva sarà, domani, svolta dai reparti.

Stamani, sabato, si aduneranno però presso il R. Istituto Tecnico (via Giuseppe Giusti 11), gli Avanguardisti appartenenti alla Coorte Marinara della 369.a Legione M. A. «Firenze».

Offerte per l'E. O. A.

Il direttore della R. Azienda dei Presti di Firenze ha rimesso al Segretario Federale la somma di lire 1000, di cui L. 700 a favore dell'Ente Opere Assistenziali e L. 300 per la sistemazione delle tombe dei Caduti fascisti fiorentini nella cripta di Santa Croce.

Il Segretario Federale ha vivamente ringraziato.

L'assemblea dei cacciatori
della Sezione "G. Luporini,,

I cacciatori del quartiere d'oltr'Arno, inscritti o non a questa Sezione, sono vivamente pregati d'intervenire all'assemblea che sarà tenuta oggi, sabato, ad ore 21,30, presso la sede del G. R. F «G. Luporini», Borgo S. Frediano n. 12.

La nuova quindicina
alla Corte d'Assise

Nel prossimo mese di aprile alla nostra Corte d'Assise si discuteranno due interessanti processi.

Il 16 aprile comparirà alla sbarra il pistoiese Gino Carradori imputato di peculato e falso e che sarà difeso dagli avvocati G. M. Camici e Marlin, mentre il 23 aprile avrà inizio il processo contro Achille Roverato e Isidoro Pastorelli, ambedue di Vicenza, imputati di concorso in omicidio. Questo processo doveva essere discusso davanti la Corte d'Assise di Vicenza ma la Cassazione l'ha rinviato invece a quella di Firenze per legittima suspicione.

Ladri sorpresi in flagrante

Mentre erano intenti a tagliare con le tanaglie la rete metallica che cinge il pollaio annesso all'Istituto «Pro Derelictis», sono stati arrestati e denunziati per tentato furto certi Giuseppe Polli fu Pietro, di anni 51; Domenico Banchini di Biagio, di anni 35 e Menotti Rapalli di anni 44.

Grave caduta di un ciclista

Mentre transitava in bicicletta da via della Piazzola, il giovane Piero Amanti, di anni 28, per una falsa manovra, cadeva a terra producendosi gravi ferite alla testa ed in varie parti del corpo.

All'Ospedale di S. Maria Nuova è stato giudicato con prognosi riservata.

Per omicidio colposo

Tale Rastrelli Luigi, di Ferdinando, di anni 21, abitante in via S. Marta 4, è stato rinviato a giudizio del Tribunale per rispondere di omicidio colposo.

Mentre transitava in bicicletta a Ponte a Signa, il 18 giugno 1933, il Rastrelli investiva Lazzaro Masi, di anni 46, producendogli lesioni gravissime, le quali decedeva qualche giorno dopo.

Quattro condanne per furto

Al nostro Tribunale è stato discusso ieri il processo contro Bozzi Riccardo, fu Roberto; Calzolai Pietro, fu Raffaello; Rapi Raffaello, fu Amerigo, imputati di furto di una macchina cinematografica in danno del conte Giancarlo Camerano di Torino, e contro Manzini, fu Arturo, imputato di ricettazione.

Il Tribunale ha condannato i Calzolai ad un anno e sei mesi di reclusione ciascuno e a L. 1500 di multa e il Rapi a quattro mesi e L. 400 di multa.

Autotreno